

## **Visita della Gelmini: 15 borse di studio in arrivo per i dottorandi**

Corteo di autorità, visita al centro direzionale, taglio del nastro e contorno di foto. Lunedì bergamasco di visite istituzionali per il ministro dell'Istruzione, Università e ricerca Maria Stella Gelmini che nel tardo pomeriggio è arrivata al Kilometro Rosso per l'inaugurazione ufficiale del Centro delle Professioni, senza la minima parvenza di contestazioni.

Accompagnata dal presidente della Provincia Ettore Pirovano e dal patron della Brembo Alberto Bombassei, la Gelmini ha salutato i vertici dell'Università e della ricerca bergamaschi. Il ministro ha speso parole a favore delle proprie linee guida in tema di università: «L'offerta formativa – ha detto – va rivista alla luce delle esigenze degli studenti, non degli insegnanti. Bisognerà riconsiderare il numero dei corsi di laurea, delle sedi distaccate e degli insegnanti, ma soprattutto valorizzare il merito e il diritto allo studio: le risorse devono essere mirate, basta con i soldi a pioggia. La riforma deve aprire le porte degli atenei ai giovani e sposarsi con innovazione e ricerca».

Un sì anche alla proposta del governatore lombardo Formigoni: «L'albo regionale degli insegnanti precari è un'ottima idea – ha proseguito –. Ogni anno 200 mila professori si spostano di sede, c'è una continuità didattica da salvaguardare».

All'interno del gioiello della ricerca made in Bergamo, che ora si arricchisce del nuovo polo dei servizi funzionale all'attività stessa del Parco (formazione e consulenza aziendale in primis, ma anche finanziamento alle imprese di Ubi Banca e un centro medico integrato), il ministro ha tra l'altro annunciato l'accordo con l'Università cittadina per l'erogazione di quindici borse di studio, destinate alla scuola di dottorato di ricerca in “formazione della persona” e “diritto del mercato del lavoro”.

*Simone Fornoni*